



Consiglio Superiore della Magistratura

Ufficio Distrettuale per l'Informatica presso la Corte d'Appello di Milano

I Magistrati Referenti

Dott. FRANCESCO CAJANI
referente per il settore penale

Dott. GIAN LUIGI FONTANA
referente per il settore penale

Dott. ENRICO CONSOLANDI
referente per il settore civile

Prot. N. **3849**/U.D.I.-2012 (allegato N.1)

Verbale della riunione dei Magistrati Distrettuale per l'Informatica, convocata alle ore 15.00 del 28.5.2012

OGGETTO della riunione: predisposizione del piano triennale d'innovazione distrettuale - Convocazione preliminare ai sensi dell'art. 3 co. 3 circolare C.S.M. in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'informatica.

Alla riunione partecipano i Magistrati di riferimento per l'informatica dei Tribunali di: Como, dott. Vito Febraro - Pavia, dott. Andrea Balba - Sondrio, dott. Gianfranco D'Aietti - Tribunale per i Minorenni di Milano, dott.ssa Paola Ghezzi; nonché i Magistrati di riferimento per l'informatica delle Procure di: Como, dott. Mario Fadda - Pavia, dott. Roberto Valli - Sondrio, dott. Stefano Latorre - Vigevano, dott. Mario Andriago (in sostituzione del Dr. Maresca) - Voghera, dott.ssa Valentina Grosso - Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, dott. Ciro Cascone - Ufficio di Sorveglianza di Pavia, dott.ssa Mariateresa Gandini.

Il dott. Fontana (distrettuale UDI) apre la riunione illustrando le motivazioni della convocazione accennando il problema del posizionamento sicuro dei server.

Il Dott. Balba (magrif Trib. Pavia) riferisce i problemi dei gruppi di continuità del proprio Ufficio sottolineando però che non ha molte notizie essendo nuovo di nomina.

Il Presidente D'Aietti (magrif Trib. Sondrio) informa che la situazione della sala server locale è di buon livello e le copie di backup vengono fatte regolarmente (sia in tribunale che in procura)

Il Dott. Fontana (distrettuale UDI) rappresenta la situazione molto critica della sala server del Tribunale dei minori che ha subito un crash dovuto a un improvviso calo di tensione. Crash che ha determinato una grossa perdita di dati. Viene sottolineata l'importanza di effettuare regolarmente copie di backup su server diversi e posizionati in locali separati.



Consiglio Superiore della Magistratura

Ufficio Distrettuale per l'Informatica presso la Corte d'Appello di Milano

I Magistrati Referenti

Dott. FRANCESCO CAJANI
referente per il settore penale

Dott. GIAN LUIGI FONTANA
referente per il settore penale

Dott. ENRICO CONSOLANDI
referente per il settore civile

Il dott. Cascone (magrif Procura Minorenni) sottolinea che anche la situazione dei software è critica. Il Programma SICAM ha grossi problemi di assistenza essendo fallita la ditta costruttrice e per la manutenzione si deve ricorrere ai tecnici CISIA che non sono sempre disponibili non essendo loro i creatori del software.

Il presidente (e magrif) del Tribunale di Sondrio, dott. D'Aietti, evidenzia problemi con le cartelle condivise sottolineando che nel suo Ufficio non ci sono problemi critici di hardware. Il dott. Ciancio (tecnico Cisia) si è occupato della migrazione dei dati di tutti gli uffici giudiziari di Sondrio e pertanto è positiva la situazione genericamente. Se la sala server dovesse essere smantellata uno o più pc potranno momentaneamente sostituire i server dismessi. Il Dott. D'aietti evidenzia e sottolinea che è indispensabile il rispetto dell'utilizzo delle cartelle condivise

Il dott. Cajani (distrettuale UDI) chiede come sono gestite le cartelle. Il dott. D'aietti risponde che sono gestite direttamente da windows.

La dott.ssa Valentina Grosso (magrif Procura Voghera) riferisce che la sala server locale non ha particolari problemi, evidenzia invece che l'assistenza CISIA è carente, infatti il tecnico ATU è presente solo due giorni alla settimana e spesso non è in grado di risolvere i problemi che subentrano.

Il dott. Andrigo (presente su delega del magrif della Procura di Vigevano dott. Maresca) riferisce che il programma RE.GE non ha particolari criticità e che la situazione dei server è critica in linea con quanto appena esposto dagli altri Magrif presenti in questa riunione. A Vigevano i tecnici CISIA e ATU sono sufficientemente presenti e pertanto si ritiene soddisfatto. Purtroppo il collegamento internet e intranet è lentissimo

La dott.ssa Mariateresa Gandini, (magrif dell'Ufficio di Sorveglianza presso il Tribunale di Pavia), rappresenta che presso il suo ufficio non evidenzia problemi di sala server e che i programmi SIEP E SIUS funzionano regolarmente.

Il dott. Balba (magrif Tribunale di Pavia), conferma che non ci sono particolari criticità a parte il fatto che sono utilizzati ancora personal computer troppo vecchi.

Il dott. Fadda (magrif Procura Como) evidenzia di non essere informato su dove venga fatto il backup dei dati RE.GE., non sa se vengono conservati localmente o altrove. Le cartelle condivise funzionano e vengono salvate in rete, però anche di questo salvataggio ignora dove vengano materialmente conservati i dati.



Consiglio Superiore della Magistratura

Ufficio Distrettuale per l'Informatica presso la Corte d'Appello di Milano

I Magistrati Referenti

Dott. FRANCESCO CAJANI
referente per il settore penale

Dott. GIAN LUIGI FONTANA
referente per il settore penale

Dott. ENRICO CONSOLANDI
referente per il settore civile

Il dott. Febbraro (magrif Tribunale Como) interviene specificando che le copie di backup sia per il tribunale che per la procura di Como sono effettuate presso la sala server di Milano.

Il Dott. Valli (magrif Procura Pavia) specifica che il backup viene fatto in cartelle indicate dal tecnico CISIA.

Il dott. Cascone (magrif Procura per i Minorenni di Milano) racconta brevemente come è avvenuto il crash della sala server. Precisa che la causa è stata un calo di tensione avvenuto altre volte e sempre segnalato ma che non erano stati presi provvedimenti del caso. In questo crash sono stati persi i dati delle cartelle condivise e delle cartelle personali, perché venivano salvati sullo stesso server.

Il dott. Consolandi (distrettuale UDI) evidenzia che nonostante l'esperienza negativa degli uffici dei minori, è consigliabile mettere sempre sul server le copie di backup.

Il dott. D'Aietti (magrif Tribunale Sondrio) sottolinea che i magistrati non si dovrebbero preoccupare del funzionamento dei server e di dove sono collocate le copie di backup dei dati sensibili essendo un lavoro di pertinenza dei tecnici CISIA.

Il dott. Fontana (distrettuale UDI) descrive le problematiche dell'adozione di ADN. Specifica che l'adozione di questo sistema toglie la possibilità di essere amministratore della propria macchina con conseguenti grossi problemi gestionali.

Il Dott. Cajani (distrettuale UDI) risponde al dott. D'Aietti sottolineando che la circolare del CSM specifica chiaramente che i magistrati devono informarsi sul lato informatico delle problematiche dell'Ufficio. Come ad esempio sapere dove viene fatto il backup e accertarsi che sia fatto su macchine diverse.

Il dott. Fadda (magrif Procura Como) dubita che il suo ufficio sia sotto ADN, anzi alla luce dei chiarimenti esposti in questa riunione è praticamente certo che il suo ufficio non lavori sotto ADN.

Il dott. Fontana (distrettuale UDI) sottolinea che vi è incompatibilità fra XP e Seven, che il software ADN non permette nessun atto autonomo.

Il dott. Consolandi (distrettuale UDI) propone di richiedere migliorie essendo ADN molto valido sotto il profilo della sicurezza.



Consiglio Superiore della Magistratura

Ufficio Distrettuale per l'Informatica presso la Corte d'Appello di Milano

I Magistrati Referenti

Dott. FRANCESCO CAJANI
referente per il settore penale

Dott. GIAN LUIGI FONTANA
referente per il settore penale

Dott. ENRICO CONSOLANDI
referente per il settore civile

Il dott. Fadda (magrif Procura Como) puntualizza sulla sicurezza: importante è l'eventuale tracciabilità della violazione sugli accessi. Il dott. Cajani risponde che la tracciabilità viene conservata solo 24 ore e che comunque mancherebbero le macchine per conservare i log.

A questo punto della riunione si passa al capitolo "Applicativi".

Il dott. Fontana (distrettuale UDI) chiede se qualche ufficio utilizza applicativi oltre a quelli ufficiali. Viene risposto che viene utilizzato solo il programma OA-PA

Il tribunale di Sondrio è sede pilota delle notifiche telematiche civili.

La dott.ssa Gandini (magrif Ufficio di Sorveglianza presso il Tribunale di Pavia) sottolinea che sono arrivati i personal computer e gli scanner per le notifiche telematiche penali ma (nonostante siano stati fatti già i corsi al personale amministrativo) il progetto non è ancora utilizzato. Evidenzia anche che il suo ufficio non ha posta certificata.

Il dott. D'Aietti (magrif Tribunale Sondrio) conferma di avere presso la presidenza la posta certificata (due indirizzi), ma non è utilizzabile per le notifiche penali.

Il Dr. Fontana (distrettuale UDI) specifica che probabilmente non vengono rilasciate caselle di posta certificata dal CISIA.

Il dott. Consolandi (distrettuale UDI) evidenzia che la posta certificata produce giganteschi data-base contenute appunto "posta" e pertanto diventa impossibile gestirla con il client in dotazione a windows. La posta elettronica può servire solo per piccole quantità di corrispondenza e sottolinea che la PEC non è assolutamente sicura e pertanto ne sconsiglia l'utilizzo per i dati sensibili.

La dott.ssa Gandini (magrif Ufficio di Sorveglianza presso il Tribunale di Pavia) ribadisce che è tutto fermo nonostante siano stati fatti i corsi per le notifiche penali e che vi siano le macchine già a disposizione in attesa di essere utilizzate per questo software.

Il Magistrati Distrettuali a questo punto chiedono se per il civile ci siano problemi di notifiche telematiche e se gli avvisi agli avvocati con posta elettronica siano in essere.

Il dott. D'Aietti (magrif Tribunale di Sondrio) risponde che da aprile 2012 sono partiti con le notifiche telematiche e sembra vada tutto bene. I risultati sono buoni e l'accesso nelle cancellerie è diminuito da parte degli avvocati.



Consiglio Superiore della Magistratura

Ufficio Distrettuale per l'Informatica presso la Corte d'Appello di Milano

I Magistrati Referenti

Dott. FRANCESCO CAJANI
referente per il settore penale

Dott. GIAN LUIGI FONTANA
referente per il settore penale

Dott. ENRICO CONSOLANDI
referente per il settore civile

Il dott. Consolandi (distrettuale UDI) afferma che a Milano non ha funzionato "benissimo"

Il dott. Febbraro (magrif Tribunale di Como) risponde che si stanno attrezzando, ma che non è ancora in funzione

A Pavia funziona bene, è già attivo da aprile 2012 dichiara il dott. Balda. L'uso di "Consolle" è diffuso fra tutti i giudici.

Al Tribunale di Como invece "quasi tutti" i magistrati utilizzano "consolle"

Il dott. Consolandi (distrettuale UDI) espone la normativa sull'uso di Consolle e dell'utilizzo della posta elettronica certificata. Si sofferma sui diritti di copia degli atti inviati per posta elettronica, occorrerà aspettare una successiva normativa.

Alle ore 17.00 la dott.ssa Ghezzi abbandona la riunione per impegni personali

Il dott. Fontana (distrettuale UDI) chiede se esiste una banca dati dell'indice delle sentenze.

Risposte: al Tribunale di Como e di Pavia non esiste; al Tribunale di Sondrio esiste sia nel penale che nel civile da un paio d'anni.

Si mette a verbale che sono arrivati degli scanner negli uffici ma non sono utilizzati perché c'è il vincolo dell'utilizzo per le notifiche digitali.

Il dott. Fontana (distrettuale UDI) illustra che a Milano con l'ausilio dell'Ordine del Consiglio degli Avvocati si è potuto scannerizzare tutte le sentenze civili e penali della Corte con vantaggio sia per gli avvocati che per la Corte. Sottolinea che c'è una cartella condivisa fra Procura Generale e Corte d'Appello per il backup.

Il dott. D'aietti segnala che le attuali fotocopiatrici professionali in uso sono anche utilizzabili come scanner veloci. Anche la Procura di Sondrio dichiara il dott. Latorre, utilizza lo stesso sistema scoperto dal cancelliere Battisti Strambini della Procura di Sondrio che è riuscito ad utilizzare le macchine fotocopiatrici come scanner evoluti e che realizzano un file pdf numerando le copie effettuate.

Il dott. Consolandi (distrettuale UDI), nel Civile, segnala le carte multi servizi che sono tessere del Ministero aventi all'interno i dati e le firme digitali. Specifica che occorre attivarle e occorre avere un programma sul proprio personal computer. L'ufficio che rilascia le carte avrà il programma per attivarle, al momento della consegna.



Consiglio Superiore della Magistratura

Ufficio Distrettuale per l'Informatica presso la Corte d'Appello di Milano

I Magistrati Referenti

Dott. FRANCESCO CAJANI
referente per il settore penale

Dott. GIAN LUIGI FONTANA
referente per il settore penale

Dott. ENRICO CONSOLANDI
referente per il settore civile

Il dott. D'Aietti (magrif Tribunale Sondrio) chiede ai distrettuali di adottare le news-letter da divulgare ai Magistrati Informatici ogni due/tre mesi.

Il dott. Fontana risponde che nel Sito della Corte è già previsto qualcosa di simile non attivo ancora ma che sarà realizzato.

Il dott. D'Aietti evidenzia e sottolinea la poca collaborazione del CISIA e della DGSIA che non mettono a disposizione i tecnici, è loro la responsabilità dei software ma non danno assistenza ai magrif i quali devono elaborare, fra le altre cose, il documento per la sicurezza. IL CISIA, aggiunge il Magrif di Sondrio, dovrebbe essere al servizio degli uffici e chiede ai distrettuali di attivarsi presso il CISIA stesso e l'organo superiore, il DGSIA.

Si mette a verbale che alla data della presente riunione sono pervenute all'UDI le relazioni sullo stato dell'informatica dai seguenti Uffici (risposte al questionario UDI):

Procura Generale, Tribunale di Busto Arsizio, Tribunale di Pavia (consegnata dal Magrif all'inizio della riunione), Tribunale di Sondrio, Tribunale di Varese, Tribunale per i Minorenni di Milano, Ufficio del Magistrato di Sorveglianza di Pavia, Procura di Como, Procura di Lecco, Procura di Pavia, Procura di Sondrio, Procura di Vigevano (consegnata dal delegato Magrif all'inizio della riunione), Procura di Voghera, Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Milano (consegnata dal Magrif all'inizio della riunione).

La riunione termina alle 17.30.

Il segretario verbalizzante
Salvatore V. Maniscalco

I MAGISTRATI REFERENTI

Dr. Francesco Cajani

Dr. Gian Luigi Fontana

Dr. Enrico Consolandi